

Quest'anno il programma didattico è sviluppato seguendo, come linea, una guida didattica che comprende tanti punti importanti per la crescita, l'educazione e la maturazione cognitiva del bambino.

Il primo punto è l'**accoglienza**: è necessario che i bambini si sentano **sempre** accolti, compresi nei loro bisogni, incoraggiati e sostenuti nei momenti di difficoltà.

Il secondo punto riguarda le **quattro stagioni**: in ogni momento dell'anno vengono proposte attività, giochi e lavoretti collegati con i motivi stagionali per insegnare al bambino lo scorrere del tempo.

Nel terzo punto si parla di **campi di esperienza**: ogni proposta si collega con i contenuti espressi nelle **Indicazioni Ministeriali** e tutti i percorsi sono finalizzati alla conquista delle competenze chiave. Gli ambienti esplorati sono:

- **il corpo (IL CORPO E IL MOVIMENTO)**
- **il linguaggio (DISCORSI E PAROLE)**
- **la comunicazione (DISCORSI E PAROLE)**
- **le esperienze multisensoriali (IL CORPO E IL MOVIMENTO)**
- **lo spazio, il tempo, il ritmo (LA CONOSCENZA DEL MONDO/IMMAGINI, SUONI E COLORI)**
- **le esperienze socio-affettive e le emozioni (IL SE E L'ALTRO)**

Punto quarto: **il mondo degli affetti**: si dà spazio alle festività annuali (festa del papà, festa della mamma, Natale e Pasqua) intese come momenti importanti per esprimere emozioni e per volersi bene.

Punto quinto: **il mondo delle emozioni**: le principali proposte per i bambini hanno come sfondo il mondo delle emozioni in ogni loro forma: la tristezza, la gioia, la rabbia, la paura ecc... È di fondamentale importanza aiutare i bambini a riconoscere ed esprimere le loro emozioni, per permettere loro di imparare gradualmente a gestirle.

L'**educazione ambientale**, l'**educazione stradale**, l'**educazione alla salute e all'alimentazione e l'educazione ai diritti e alla pace**, saranno poi affrontate attraverso storie.

Come ultimo punto verrà affrontato un progetto di **lingua inglese** (primo apprendimento), nel rispetto delle **Indicazioni Ministeriali e delle Linee Guida Europee**.

Tutti questi argomenti verranno affrontati attraverso schede didattiche (preparate dalle insegnanti), libro didattico e lavori di gruppo.

PROGETTI

1. Accoglienza ed inserimento
2. Colori primari
3. Colori secondari
4. Stagioni
5. Feste e ricorrenze
6. Il corpo
7. I cinque sensi
8. Educazione motoria
9. Personaggi delle fiabe
10. Forme geometriche
11. Gli opposti
12. Educazione ambientale
13. Educazione alimentare
14. Laboratorio culinario
15. Educazione stradale
16. Inglese
17. Attività manuali
18. Multi culturalità
19. Pre calcolo e pre scrittura

PROGETTO ACCOGLIENZA

Accoglienza e inserimento

I primi giorni di scuola rappresentano un momento molto delicato per i bambini, soprattutto per quelli piccoli che si trovano a contatto con un ambiente nuovo. A questo scopo, la scuola, deve accogliere i bambini gradualmente e positivamente, affinché il loro ingresso sia sereno. Chi non ha frequentato il nido, si allontana dalla famiglia la prima volta; fino a quel momento non ha avuto esperienze di separazioni importanti. Il primo giorno di scuola non è lo stesso per ogni bambino: per alcuni si tratta di tornare in un posto lasciato solo qualche mese prima ed è un appuntamento che viene vissuto, generalmente, in modo positivo; per i “nuovi arrivati” si tratta del loro ingresso in un contesto scolastico sconosciuto e rappresenta un momento di crisi, di crescita e di passaggio ad una vita più autonoma. È l'inizio di un cammino nuovo e rappresenta, nella maggior parte dei casi, la prima vera esperienza nel sociale che vede il bambino relazionarsi con persone che non appartengono al suo contesto familiare. In questi casi il compito dell'insegnante è quello di sostenere il bambino assicurandolo; cercherà di farlo esprimere (anche con il pianto); creerà un dialogo con lui instaurando così un rapporto di fiducia. Anche i genitori, in questa fase, hanno un ruolo importante: aiuteranno il proprio figlio a verbalizzare le emozioni che il piccolo sta vivendo entrando in un rapporto empatico e rassicurante. La fiducia che il bambino sentirà da parte degli adulti che lo circondano, gli farà vivere di riflesso la fiducia nelle sue capacità di affrontare una nuova ed emozionante avventura. È grazie ai genitori che le insegnanti diventeranno un riferimento affettivo per i bambini. Il cammino che gli adulti compiranno è quello della condivisione: il clima educativo che le insegnanti metteranno in atto creerà i presupposti per far sentire il genitore accolto e predisposto ad una relazione di fiducia e di condivisione nella crescita del proprio figlio.

Accoglienza: traguardi e sviluppo

- 1) Accettare il distacco dai genitori
- 2) Stabilire il contatto con i compagni e con le insegnanti
- 3) Controllare ed esprimere i propri sentimenti, comunicare, esprimere emozioni, raccontare.
- 4) Confrontarsi e discutere con gli adulti e gli altri bambini
- 5) Sviluppare l'autonomia
- 6) Comprendere chi è il punto di riferimento
- 7) Conoscere e rispettare semplici regole
- 8) Favorire momenti di socializzazione
- 9) Collaborare nell'organizzazione dell'accoglienza dei nuovi iscritti
- 10) Sviluppare il senso dell'identità personale
- 11) Esplorare l'ambiente-scuola, esplorare e conoscere i materiali a disposizione
- 12) Ascoltare storie e racconti a tema
- 13) Cercare di orientarsi nel tempo della vita quotidiana
- 14) Riconoscere gli spazi e il contrassegno personale

PROGETTO COLORI

“Un mondo a colori”

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la scoperta del mondo attraverso l'uso e la conoscenza dei colori primari e secondari. La percezione dei colori non coinvolge solo la vista, ma anche la mente, l'immaginazione e la sfera emotiva, sede di sentimenti positivi e negativi (secondo le esperienze vissute). I bambini saranno accompagnati alla scoperta e alla “sperimentazione” dei colori che ci circondano in un arco di tempo che durerà tutto l'anno scolastico. Il mondo dei colori sarà introdotto partendo da storie, filastrocche e canzoncine e saranno proposte attività in cui i bambini possano fare esperienza diretta dei colori usando tecniche pittoriche e lasciando libero sfogo alla propria creatività. Le attività prevedono sia il lavoro individuale che quello di gruppo. I bambini sperimentano materiali, strumenti, linguaggi espressivi sul colore per scoprire modalità personali e creative di uso di materiali diversi e linguaggi differenti. Ambienti e spazi sono pensati e predisposti in modo tale da facilitare nei bambini i processi di scoperta, ricerca e conoscenza.

Obbiettivi formativi

3 Anni

- Riconoscere i colori primari
- utilizzare varie tecniche espressive

4 Anni

- Riconoscere i colori derivati
- usare i colori in contesti reali

5 Anni

- riconoscere le varie sfumature
- Usare i colori in contesti reali

PROGETTO STAGIONI

“La natura e le sue meraviglie”

Il progetto nasce perchè, giorno dopo giorno, i bambini si rendono conto della trasformazione di ciò che li circonda. Attraverso l'osservazione degli ambienti naturali, i giochi, i canti, le attività manipolative e figurative, la scuola può offrire gli stimoli per prendere coscienza delle trasformazioni ambientali e climatiche e dei cambiamenti del modo di vivere degli animali e degli uomini nelle diverse stagioni. Il progetto durerà tutto l'anno scolastico partendo dall'autunno, proseguendo con l'inverno e la primavera, per poi finire con l'estate. L'autunno si presenta agli occhi dei bambini attraverso la pioggia, il vento e la caduta delle foglie; poi viene l'inverno con il freddo e la neve; la primavera con i suoi fiori e il risveglio degli animali e, per concludere, l'estate con il caldo ed i suoi frutti. Per i bambini sarà un meraviglioso “viaggio” ricco di scoperte ed esperienze, che li farà giocare, riflettere, comunicare e creare.

Obiettivi formativi

Osservare ed apprezzare le trasformazioni ambientali attraverso le potenzialità sensoriali, espressive e rappresentative per simbolizzare le trasformazioni inerenti alle stagioni.

PROGETTO RICORRENZE

“Un anno per festeggiare”

Questo progetto è stato strutturato in modo che il suo svilupparsi copra tutta la durata dell'anno scolastico. Ogni festività viene trattata analizzando le sue peculiarità e caratteristiche permettendo al bambino di riflettere sul significato dei simboli che ogni festività presenta. Le attività prevedono racconti e leggende, schede operative illustrate e laboratori creativi a tema. Le ricorrenze verranno trattate rispettando l'ordine cronologico dell'anno scolastico:

1. Festa dei nonni
2. Halloween
3. Natale
4. Carnevale
5. Festa del papà
6. Pasqua
7. Festa della mamma
8. Festa di fine anno

Obiettivi formativi

- Far percepire al bambino il fluire del tempo
- Conoscere le caratteristiche di ogni festività

PROGETTO CORPO UMANO

“Esploriamo il corpo umano ... anche in movimento!”

Il progetto nasce per approfondire l'argomento del “corpo umano” e per rispondere alle curiosità dei bambini utilizzando strategie metodologiche strutturate e spontanee, inserite in un contesto ludico. Attraverso l'educazione motoria il bambino riesce a crescere e a formare una personalità, più evoluta possibile. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del proprio corpo che è il loro primo strumento di relazione con le persone, gli oggetti e l'ambiente circostante. In questa fascia di età viene tutto vissuto a livello corporeo per cui si è ritenuto fondamentale sviluppare la graduale presa di coscienza del valore del proprio corpo e la conquista delle sue diverse parti, fino ad una sua rappresentazione globale ed unitaria con consolidamento dello schema corporeo. E' solo attraverso esperienze corporee e motorie, vissute in modo corretto e strutturato, che il bambino potrà avviare quel “percorso” che lo porterà ad una graduale presa di coscienza di sé, alla consapevolezza di avere un corpo, riconoscerlo e sentirlo come proprio, fino ad una sua completa padronanza nello spazio.

Obiettivi formativi

3 anni

- percepire, riconoscere e saper denominare le principali parti del corpo e il loro uso
- imitare le semplici posizioni statiche e dinamiche del corpo
- acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie

4 anni

- percepire, riconoscere e saper denominare le principali parti del corpo e il loro uso
- conoscere globalmente il corpo e saperlo rappresentare
- controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo
- acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie
- riconoscere la propria identità

5 anni

- percepire, riconoscere e saper denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine
- rappresentare il proprio corpo in modo completo
- individuare situazioni statiche e dinamiche
- discriminare la destra e la sinistra
- rispettare, identificare il proprio e l'altrui spazio di movimento
- compiere vari percorsi e saper rispettare regole di gioco e di comportamento

PROGETTO CINQUE SENSI

“Alla scoperta dei cinque sensi”

Il progetto sensoriale nasce per accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico-percettive, sia la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni. I cinque sensi sono strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza.

Obiettivi formativi

- saper affinare le percezioni sensoriali
- conoscere, riconoscere e discriminare i cinque sensi

PROGETTO FORME GEOMETRICHE

“Il mondo prende forma”

Questo progetto intende accompagnare il bambino alla scoperta delle forme geometriche, attraverso attività che lo rendano partecipe e attivo. Le forme geometriche trattate sono quelle basilari come il cerchio, il quadrato ed il triangolo. I bambini vengono stimolati anche alla comprensione di insiemi equipotenti, oltre che comprendere il concetto di negazione (inteso come il non-quadrato, non-circolare ecc...). Alla fine del progetto i bambini vengono indirizzati alla realizzazione di oggetti, fatti con l'utilizzo di materiale povero, che stimolano la loro fantasia nel creare “cose” usando forme geometriche.

Obiettivi formativi

- saper riconoscere la differenza tra le diverse figure geometriche
- saper riconoscere la differenza tra figure piene e figure vuote
- saper riconoscere la differenza tra figure maggiori e minori

PROGETTO GLI OPPOSTI

“Il contrario di...”

Il progetto nasce con l'intento di far percepire al bambino i contrasti senso-percettivi, le interiorizzazioni spazio-temporali che si incontrano nella vita quotidiana e ha l'obiettivo di promuovere la scoperta dei contrari attraverso l'utilizzo di parole di linguaggio comune. Con questo progetto si porterà il bambino a riconoscere la differenza tra LUNGO-CORTO, ALTO-BASSO ecc... Le differenze verranno proposte tramite schede didattiche realizzate dall'insegnante e attraverso esperienze dirette svolte in classe. Le attività previste, inoltre, includono lavori individuali e di gruppo. Nei lavori di gruppo i bambini parteciperanno alla realizzazione di cartelloni e giochi.

Obiettivi formativi

- Saper riconoscere la differenza tra gli “opposti” nel linguaggio quotidiano
- Saper utilizzare in modo corretto gli “opposti”

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA

“Una città pulita”

I vari problemi ambientali dovuti all'industrializzazione, all'aumento di popolazione e all'utilizzazione di sostanze e composti nocivi a livello agricolo e industriale, hanno portato alla formazione di una consapevolezza ecologica, che mette in rilievo la necessità di provvedimenti per salvaguardare e tutelare l'ambiente in cui viviamo. L'educazione alla salvaguardia ambientale si sviluppa attraverso due fasi principali:

1. osservazione e spiegazione generale dei fenomeni di degrado ambientale e presa di coscienza delle alternative possibili per evitare, o per diminuire, tali situazioni
2. avviare esperienze di raccolta e di riciclo di materiali e quindi utilizzare razionalmente le varie risorse per evitare sprechi inutili

Affrontando in tale maniera la questione della sostenibilità ambientale, è indispensabile chiarire ai bambini che il riciclo, o altri provvedimenti di salvaguardia, non sono sufficienti a garantire la risoluzione dei problemi ambientali, ma sono tuttavia indispensabili per evitare l'insorgenza di altri e per diminuire quelli già esistenti. Frequentemente vengono eliminate grandi quantità di oggetti che si aggiungono ai prodotti di scarto, che poi dovranno essere smaltiti. Riciclare significa recuperare e riutilizzare questi oggetti dopo averli raccolti, per trasformarli in altre cose. Lo smaltimento dei rifiuti è un grande problema che non può essere risolto solamente con il riciclo dei materiali, tuttavia quest'ultimo rappresenta un metodo utile per attenuare tale problema. Un altro modo per facilitare lo smaltimento dei rifiuti è praticare e favorire la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica. La carta è un materiale facilmente riciclabile, con cui possono essere ricreati molteplici oggetti. I suoi diversi colori, le sue svariate dimensioni e la sua composizione, oltre al suo spessore permettono di creare simpatiche ed allegre cose. La plastica è un materiale che può essere plasmato e si presta a diverse applicazioni. L'oggetto di plastica che viene frequentemente riciclato è la bottiglia. La sua forma e la sua rigidità permettono la realizzazione di oggetti tridimensionali. Il vetro è un materiale trasparente, fragile, duro, che viene usato solitamente come isolante. Questo materiale si presta molto alla verniciatura e, se viene fuso, possono essere ricreati molti altri oggetti. A scuola attraverso la raccolta differenziata di plastica, carta e vetro, permetteremo al bambino di partecipare in prima persona alla salvaguardia ambientale. Lo aiuteremo anche ad utilizzare alcuni materiali per crearne degli altri.

Obiettivi formativi

- saper riconoscere le caratteristiche e le parti fondamentali di un ambiente
- saper denominare i più semplici fenomeni di inquinamento
- acquisire comportamenti corretti al fine di rispettare l'ambiente
- saper individuare e catalogare i rifiuti
- cogliere il significato del riciclaggio
- saper mettere in pratica tecniche diverse per utilizzare materiale di riciclo

PROGETTO FIABE

“C'era una volta...fiabe per crescere”

Forse non tutti sanno che la fiaba, avendo una valenza formativa ed educativa, non è un genere letterario semplicemente di intrattenimento, ma può contribuire in qualche modo alla crescita psicologica del bambino. Le fiabe mostrano ai bambini la realtà nella sua semplicità ma anche nella sua crudezza; hanno la funzione di suggerire comportamenti ed esempi di casi della vita e, tramite l'uso di differenti toni di voce da parte del lettore che sottolineano la gravità o l'allegria del momento, trasferiscono ai bambini una serie di modelli da tenere come riferimento in varie occasioni, sia i concetti di male e di bene in rapporto agli episodi raccontati. La fiaba è un genere letterario universale, caratterizzato da una struttura narrativa costante, che trasmette stabilità e sicurezza, due elementi fondamentali nell'età evolutiva dei bambini. Ogni bambino ha bisogno della sua fiaba che inconsapevolmente lo rassicura, lo fa crescere e lo aiuta ad affrontare le difficoltà che gli si presentano. Nella fiaba il bambino deve trovare quella fiducia che gli permette di superare le ansie e le difficoltà della vita, quei conflitti interiori che gli si presentano in età prescolare.

Obiettivi formativi

- stimolare la curiosità ed il desiderio di ricercare, scoprire e conoscere
- favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone
- utilizzare fantasia ed immaginazione come risorse importanti per la crescita
- favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione ed il confronto
- favorire la maturazione dell'identità personale rafforzando la percezione di sé in relazione al contesto sociale
- riconoscere le caratteristiche peculiari del proprio sé in rapporto alle persone, alla realtà
- aiutare il bambino a trovare nella fiaba un significato alla loro vita, ponendolo di fronte a problemi concreti della vita.
- Favorire nel bambino un atteggiamento ottimistico nei confronti della vita.
- educare all' ascolto di narrazioni.
- Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse
- sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE

“Mangiar sano”

Un progetto collegato al benessere del proprio corpo è l'educazione alimentare. L'educazione alimentare è un importante tassello dell'educazione alla salute. È infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita armonioso. Con questo progetto si vuole garantire uno spazio alla salute dei bambini, considerandola al tempo stesso contenuto da insegnare, attività da compiere ed obiettivo da raggiungere. Il percorso informativo perseguito è accompagnato da attività che stimolano nel bambino la curiosità ed incrementano le abilità manipolative ed artistiche. Nei vari laboratori scientifico-esplorativo, artistico, linguistico, motorio etc. il bambino sperimenta, opera, agisce e consolida abilità e conoscenze. L'esperienza scolastica permette al bambino di allargare le proprie abitudini alimentari e sperimentare nuove conoscenze e gusti, di seguire un'alimentazione ricca, variegata e completa e di prendere coscienza della propria alimentazione quotidiana.

Obiettivi formativi

- Riconoscere cibi sani e non.
- Saper individuare ed associare il colore ai relativi alimenti.
- Discriminare attraverso i cinque sensi.
- Individuare i derivati di alcuni prodotti.
- Scoprire le origini degli alimenti.
- Seguire i ritmi della natura: semina-germinazione-crescita.

PROGETTO CUCINA

“Oggi pasticcio io”

In cucina i bambini sviluppano la curiosità, la manualità e la creatività, scoprono gli alimenti ed entrano in confidenza con il cibo attraverso i cinque sensi in modo pratico e divertente. La cucina è un'attività di enorme valore educativo, culturale ed affettivo; in cucina i bambini affinano la propria curiosità, la manualità, la creatività, scoprono gli alimenti ed imparano ad avere un nuovo rapporto con il cibo.

Obiettivi formativi

- Far riflettere i bambini sul tema dell'alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi alla scoperta del mondo naturale.

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

“Sicurezza in strada”

L'interiorizzazione di alcune regole dell'educazione stradale assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale. La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale è quella di favorire, fin dall'infanzia, l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. In particolare si vuole far acquisire la consapevolezza che il vigile è una persona importante per garantire la sicurezza delle persone, che la strada è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli (se non si rispettano corrette norme di comportamento) e che la strada è un bene sociale e culturale di tutti.

Obiettivi formativi

- Riuscire ad infondere al bambino regole che lo faranno diventare un futuro cittadino responsabile.
- Motivare il bambino a rispettare semplici regole di vita quotidiana.

•

PROGETTO SECONDA LINGUA

“L'inglese”

L'apprendimento di una seconda lingua straniera durante l'infanzia è un processo spontaneo, facilitato dal fatto che la predisposizione e la ricettività durante i primi anni di vita è altissima. Accostarsi ad una lingua e ad una cultura differente dalla propria, stimola lo sviluppo cognitivo, accresce le capacità comunicative. Questo progetto è proposto (sotto forma di gioco), al bambino, con alcune schede didattiche preparate dall'insegnante.

Obiettivi formativi

- Sensibilizzare i bambini verso un codice linguistico diverso dal proprio
- Conoscere un primo gruppo di vocaboli
- Comprendere e rispondere a semplici richieste

PROGETTO MANUALITA'

“Le attività manuali”

L'idea del progetto nasce con l'intenzione di soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi degli alunni. Il bambino ama lavorare con materiali plasmabili. Questo tipo di attività oltre a procurargli un immediato piacere di tipo senso motorio gli offre un' importante risvolto simbolico, ovvero il sentirsi protagonista nel modellare la realtà esterna e lo avvia alla consapevolezza che ogni sua azione lascia un' impronta e questa è espressione di sé. Il progetto complessivamente si configura come un primo approccio al linguaggio grafico-plastico che passa attraverso il controllo via via più consapevole delle abilità manipolative su materiali in stretta relazione con il vedere, il sentire, l'emotività e la capacità di concettualizzare del bambino. La finalità di questo progetto consiste nello sviluppare nei bambini inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione.

Obiettivi formativi

- Acquisire-consolidare la coordinazione oculo manuale
- Potenziare la percezione e la discriminazione tattile
- Sviluppare abilità fino-motorie
- favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione
- sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative
- saper utilizzare correttamente i principali strumenti di cancelleria
- stimolare la creatività

PROGETTO MULTICULTURALITA

“Siamo tutti uguali”

Questo progetto nasce con l'obiettivo di far conoscere al bambino nuove culture e usanze per sviluppare il senso di identità nazionale, il senso di cittadinanza e per promuovere il rispetto dell'altro e la valorizzazione delle diversità. La diversità permette lo scambio con gli altri: incuriosisce, stimola, fa scoprire cose nuove, arricchisce. Partendo dal confronto che i bambini fanno tra loro, viene stimolata la curiosità per conoscere altre razze e i luoghi in cui vivono. L'argomento verrà trattato con attività di gruppo: partendo dalla presenza (in classe) di bambini di nazionalità diverse, le insegnanti guideranno i bambini in un percorso di riflessione e conoscenza usando materiali diversi come: bandierine, filastrocche e cartelloni.

Obiettivi formativi

- riconoscere l'uguaglianza anche se di nazionalità differenti
- conoscere le usanze di altri popoli
- sviluppare il senso di cittadinanza
- sviluppare il senso di identità nazionale
- rispettare e valorizzare le diversità

PROGETTO PRE-CALCOLO/PRE-SCRITTURA

“Scriverò anche io!”

Inserire nella programmazione didattica rivolta ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia attività che mirino all'acquisizione delle competenze relative alla pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo, può essere utile all'alunno per il suo futuro ingresso nella scuola primaria, gettando le basi didattiche sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro delle nuove insegnanti. Nel nuovo contesto scolastico il bambino potrà iniziare con serenità e senza traumi quel percorso didattico che lo avvia sulla strada dei primi saperi. L' esercizio grafico ha come obiettivo finale l'apprendimento della lettura e della scrittura e mira, a questo scopo, a prolungare sul piano della coordinazione motoria ciò che è già stato sollecitato nell'esercizio della coordinazione globale. Le esigenze particolari del grafismo, basate sulla finezza e sulla precisione del gesto, impongono un' educazione particolare in questo campo specifico, che permette lo stabilirsi di una relazione fra i dati visivi e quelli cinestetici. Sarà molto utile strutturare attività motorie che risultino propedeutiche all'avviamento della scrittura e che mirino a far acquisire al bambino, sul livello motorio globale, i movimenti che dovrà apprendere nello sviluppo della motricità fine. Si passerà, dunque da semplici esercizi motori alle attività grafiche, prima su grandi formati e poi su dimensioni più ridotte (tracciati di pre grafismo).